

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 186/2011 DEL 03/11/2011

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **TRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **08.45** si è riunita presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Pordenone – Ente Gestore – in Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

Sergio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone

Mario ONGARO

Sindaco Comune di Cordenons

Emilia DI GREGOLI

Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia

Paolo NADAL

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano

Corrado DELLA MATTIA

Sindaco Comune di San Quirino

Maria Gabriella RAPINI

Consigliere Comune di San Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune		Presenza	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		5	0

Partecipano alla riunione i Sigg.

Mauro MARIN

Direttore Distretto Sanitario ASS n. 6

Miralda LISETTO

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni

Lucilla MORO

Coord.Area Inclusione Sociale U.O.T. Cordenons e S. Quirino

Carlotta GALLI

Coord. Area Minori Famiglie-Anziani U.O.T. Pordenone e Roveredo in Piano

Barbara ZAIA

Coord. Area Salute Mentale U.O.T. Porcia

Lucilla TAIARIOL

Ufficio Contabilità

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione

Il Presidente dell'Assemblea **Claudio PEDROTTI**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Il Presidente invita il Responsabile del SSC a fungere da Segretario Verbalizzante

**Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Premesso che:

- attraverso l'Assemblea dei Sindaci, i Comuni associati esercitano la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali, come viene loro riconosciuto dalla Legge n. 328/2000;
- Il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci deve essere disciplinato da un Regolamento, in ottemperanza alle normative in seguito citate;
- tale regolamento deve essere approvato dall'Assemblea stessa.

Vista

- la L. R. 17/08/2004, n. 023 "Disposizioni sulla partecipazione degli enti locali ai processi programmatori e di verifica in materia sanitaria, sociale e sociosanitaria e disciplina dei relativi strumenti di programmazione, nonché altre disposizioni urgenti in materia sanitaria e sociale" che riconosce nell'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale uno degli organismi di rappresentanza degli Enti Locali preposti alla programmazione sanitaria, sociale e socio sanitaria, definendone la composizione ed i partecipanti alle riunioni;
- la L.R. 31/03/2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che ridefinisce le funzioni dell'Assemblea dei Sindaci;

Visto in particolare

- l'art 20, comma 7, della L.R. 31/03/2006, n. 6, il quale prevede che il funzionamento dell'Assemblea sia disciplinato da un regolamento interno, approvato dall'Assemblea medesima, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

Considerato che:

- Il vigente Regolamento dell'Assemblea dei Sindaci, approvato con Deliberazione n. 141 del 18/12/2009, richiede una integrazione per definire la possibilità di derogare alla nomina del Vicepresidente, qualora non si verificassero le condizioni per l'attuabilità del criterio rotativo tra i componenti dell'Assemblea, ed in base al criterio ordinale del comune maggiormente popolato;
- L'Assemblea dei Sindaci, nella seduta plenaria del 17/10/2011, ha esaminato e concordato l'integrazione del vigente regolamento, prevedendo che, in caso di rinunce, indisponibilità, od altre motivazioni condivise dall'Assemblea medesima, si possa derogare ai menzionati criteri.

A tal fine l'Assemblea, nelle prerogative di definire il proprio regolamento interno, intende integrarlo nei punti esposti di seguito:

all'art. 4, aggiungere il seguente comma:

"E' derogabile il criterio rotativo della funzione di Vicepresidenza all'interno dei componenti dell'Assemblea, qualora esso non trovasse possibilità di applicazione per rinunce, indisponibilità, od altre motivazioni condivise unanimamente dall'Assemblea medesima".

Art. 12, il comma 2 è integrato con la seguente dicitura:

"...e possono essere dichiarate, con voto unanime dei componenti, immediatamente eseguibili"

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 12 luglio 2011;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

D e l i b e r a

1. di integrare l'art. 4 con il seguente quinto comma: "E' derogabile il criterio rotativo della funzione di Vicepresidenza all'interno dei componenti dell'Assemblea, qualora esso non trovasse possibilità di applicazione per rinunce, indisponibilità, od altre motivazioni condivise *unanimamente* dall'Assemblea medesima"
2. di integrare il comma 2, dell'articolo 12 con la seguente dicitura "*...e possono essere dichiarate, con voto unanime dei componenti, immediatamente eseguibili*"
3. di approvare, con tale integrazione, il nuovo "Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5", secondo il testo in allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con successiva votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Allegati 01